

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

Al Ministro dell'Interno

Per sapere; premesso che:

da anni gravi problemi di carenza di personale assillano la Polizia Stradale della provincia di Cuneo, problemi che recentemente si sono ulteriormente aggravati, e la cronica insufficienza di organico, nonostante l'oneroso impegno degli agenti a preservare, comunque e con grandi sacrifici personali, il servizio di vigilanza autostradale, sta purtroppo rendendo evidente il problema;

recentemente l'organizzazione Sindacale di Polizia CONSAP ha denunciato agli organi di stampa la spiacevole e gravosa situazione in cui, con grave rammarico da parte loro, i dipendenti del Distaccamento Polizia Stradale di Ceva e della Sezione di Cuneo sono costretti a lavorare con conseguenti gravi disagi e carenze nei servizi per i cittadini della provincia;

anche gli spostamenti di organico tra le varie aree della provincia faticano a colmare le insufficienze, ad esempio negli ultimi tempi e specialmente nell'ultimo anno, le pattuglie del Distaccamento di Ceva e di Saluzzo e della Sezione di Cuneo, sono state sovente riversate sulla viabilità autostradale in A/6 TO-SV per colmare le lacune di organico della Sottosezione di Mondovì, ovviamente presidiando molto meno il territorio di loro competenza;

l'aumento del traffico e la diminuzione delle pattuglie in ambito extra autostradale comportano tra l'altro un grave disservizio e disagio per l'intera popolazione della zona e viene, inoltre, meno la possibilità per i cittadini di rapportarsi con le pattuglie della Polizia nonché di ricevere il loro aiuto in caso di bisogno soprattutto in occasione di traffico intenso e congestionato o nell'eventualità di sinistri stradali;

le onerose condizioni di lavoro degli agenti hanno tra l'altro causato oltre che limiti al servizio su strada succitati anche rischi di gravi conseguenze sull'incolumità del personale.

Se e quali iniziative il Ministro abbia intrapreso o intenda intraprendere per affrontare la situazione sopra descritta, e non ritenga opportuno intervenire con urgenza affinché l'amministrazione centrale della Polizia Stradale si attivi per rispondere alle aspettative e alle legittime richieste del territorio Cuneese e degli agenti di Polizia Stradale stessi, che fino ad ora con un impegno supplementare e spirito di servizio hanno tamponato le emergenze, e per consentire loro di effettuare il servizio in maggiore serenità economica ed ambientale, e con una maggiore presenza sui territori loro assegnati.

TARICCO